

CONSORZIO DI BONIFICA "CELLINA - MEDUNA"	
RISPONDE	DA
27 NOV. 2015	
PROTOCOLLO	9967
CAT. G	2
PC	DG
COM	REG

CONSORZIO DI BONIFICA
"CELLINA-MEDUNA"

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

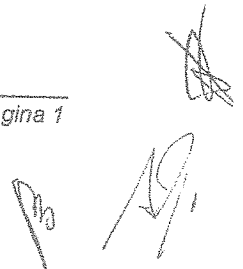
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Pacella

Dott. Pierluigi Basso

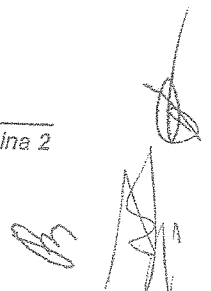
Dott.ssa Antonella Zampieron



VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori,

- incontrato in diverse occasioni il Commissario e il responsabile della ragioneria per analizzare la bozza del bilancio di previsione 2016;
 - ricevuto in data 26 novembre 2016 lo schema definitivo del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, approvato dal Commissario in pari data con delibera n. 142 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - relazione programmatica di attività;
 - piano triennale 2016/2018 dei lavori pubblici in conformità della L.R. 14/2002.
 - vista la legge regionale n. 28/2002;
 - vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1706 del 20 luglio 2009;
 - vista la legge regionale n. 14 del 31 maggio 2002;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ha predisposto la seguente relazione accompagnatoria al bilancio di previsione 2016 come previsto dall'art. 16 dello Statuto consortile.



BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il Bilancio di Previsione 2016 è stato predisposto dal Commissario ing. Stefano Bongiovanni, assistito dal direttore amministrativo, che ne ha illustrato i contenuti nell'allegata Relazione esplicativa.

Il Bilancio di Previsione 2016, unitamente agli allegati, verrà presentato per ottenere il parere obbligatorio della Consulta ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 28 del 29 ottobre 2002.

Il bilancio di previsione è stato redatto secondo principi stabiliti dalla Giunta Regionale, che con Deliberazione n. 1706 del 20 luglio 2009, pubblicata sul B.U.R. n. 31 del 5 agosto 2009, ha adottato il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di bonifica regionali nonché il relativo Piano dei Conti.

Il Bilancio di Previsione 2016 è costituito dai seguenti documenti:

- stato di previsione delle entrate;
- stato di previsione delle spese;
- quadro generale riassuntivo.

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza partite compensative/giro

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 6 D.G.R. n. 1706/2009) e dell'equivalenza fra entrate e spese per partite compensative (art. 11 e 15 D.G.R. n. 1706/2009).

Il Bilancio di Previsione 2016 pareggia in complessivi € 25.892.577,00 e di seguito si riporta la tabella riepilogativa suddivisa per titoli.

Descrizione	Preventivo esercizio 2016	Descrizione	Preventivo esercizio 2016
Titolo I° - Entrate correnti	12.033.720,00	Titolo I° - Spese correnti	12.033.720,00
Titolo II° - Entrate in c/capitale	12.137.857,00	Titolo II° - Spese in c/capitale	12.137.857,00
Titolo III° - Partite compensative	1.721.000,00	Titolo III° - Partite compensative	1.721.000,00
Totale generale ENTRATE	25.892.577,00	Totale generale SPESE	25.892.577,00

Viene rispettato il pareggio delle partite di giro che risultano iscritte in bilancio per € 1.721.000,00 sia tra le entrate che tra le spese.

Di seguito si riepilogano i valori del bilancio di previsione 2016, del bilancio di previsione 2015 definitivo e delle variazioni intercorse, suddivisi in titoli e capitoli.

Descrizione	Preventivo esercizio 2016	Preventivo esercizio 2015	variazioni
Entrate correnti			
Categoria 1 - Entrate patrimoniali	158.000,00	156.000,00	2.000,00
Categoria 2 - Contribuenza consortile	4.715.820,00	4.027.000,00	688.820,00
Categoria 3 - Recupero ed entrate diverse	5.733.900,00	5.122.000,00	611.900,00
Categoria 4 - Recupero spese gen.e oneri di finanz.	1.426.000,00	2.738.000,00	-1.312.000,00
Titolo I° - Entrate correnti	12.033.720,00	12.043.000,00	-9.280,00
Entrate in conto capitale			
Categoria 1 - Immobilizzazioni materiali ed immateriali	20.000,00	90.000,00	-70.000,00
Categoria 2 - Titoli e partecipazioni	5.000.000,00	10.000.000,00	-5.000.000,00
Categoria 3 - Esecuzione OO.PP. Irrigue e ric.amb.	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Esecuzione OO.PP. Di difesa idraulica	0,00	1.747.500,00	-1.747.500,00
Categoria 5 - Esecuzione OO.PP. Di manutenzione	2.842.857,00	1.500.000,00	1.342.857,00
Categoria 6 - Operazioni di finanziamento	4.025.000,00	6.830.000,00	-2.805.000,00
Categoria 7 - Attività diverse	250.000,00	400.000,00	-150.000,00
Titolo II° - Entrate in c/capitale	12.137.857,00	20.567.500,00	-8.429.643,00
Titolo III° - Partite di giro	1.721.000,00	1.721.000,00	0,00
Totale generale ENTRATE	25.892.577,00	34.331.500,00	-8.438.923,00

Descrizione	Preventivo esercizio 2016	Preventivo esercizio 2015	variazioni
Spese correnti			
Categoria 1 - Oneri patrimoniali	4.259.930,00	4.290.000,00	-30.070,00
Categoria 2 - Funzionamento organi statutari	124.000,00	99.000,00	25.000,00
Categoria 3 - Spese personale d'ufficio	2.931.900,00	2.981.000,00	-49.100,00
Categoria 4 - Spese per servizi generali	994.890,00	1.124.500,00	-129.610,00
Categoria 5 - Prestazioni professionali per lavori in deleg.	70.000,00	5.000,00	65.000,00
Categoria 6 - Spese personale di campagna	1.738.000,00	1.722.000,00	16.000,00
Categoria 7 - Manutenzione ed esercizio opere consortili	1.570.000,00	1.771.500,00	-201.500,00
Categoria 8 - Riserva	345.000,00	50.000,00	295.000,00
Titolo I° - Spese correnti	12.033.720,00	12.043.000,00	-9.280,00
Spese in conto capitale			
Categoria 1 - Immobilizzazioni materiali ed immateriali	215.000,00	3.090.000,00	-2.875.000,00
Categoria 2 - Titoli e partecipazioni	5.000.000,00	10.000.000,00	-5.000.000,00
Categoria 3 - Esecuzione OO.PP. Irrigue e ric.amb.	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Esecuzione OO.PP. Di difesa idraulica	0,00	1.747.500,00	-1.747.500,00
Categoria 5 - Esecuzione OO.PP. Di manutenzione	2.842.857,00	1.500.000,00	1.342.857,00
Categoria 6 - Operazioni di finanziamento	3.830.000,00	3.830.000,00	0,00
Categoria 7 - Attività diverse	250.000,00	400.000,00	-150.000,00

Titolo II° - Spese in c/capitale	12.137.857,00	20.567.500,00	-8.429.643,00
Titolo III° - Partite di giro	1.721.000,00	1.721.000,00	0,00
Totale generale SPESE	25.892.577,00	34.331.500,00	-8.438.923,00

Di seguito il Bilancio di Previsione 2016, suddiviso per titoli, viene comparato (ad esclusione delle partite compensative/giro) con i valori riferiti alle previsioni definitive (asstate) dell'anno 2015 e agli ultimi tre consuntivi approvati:

Descrizione	Previsioni 2016	Previsioni asstate 2015	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
Titolo I° - Spese correnti	12.033.720	12.167.500	10.079.754	12.550.042	9.496.122
Titolo II° - Spese in c/capitale	12.137.857	21.382.319	5.541.703	44.564.605	38.528.269
Totale generale SPESE	24.171.577	33.549.819	15.621.457	57.114.647	48.024.391
Titolo I° - Entrate correnti	12.033.720	10.758.920	11.674.896	13.238.784	9.781.256
Titolo II° - Entrate in c/capitale	12.137.857	13.938.506	5.260.076	44.564.605	38.528.269
Totale generale ENTRATE	24.171.577	24.697.426	16.934.972	57.803.389	48.309.525

Il Bilancio di Previsione 2016, è stato predisposto nel rispetto dei principi fondamentali dell'annualità, universalità, integrità, veridicità, chiarezza, pareggio finanziario, confrontabilità e competenza.

Il Bilancio di Previsione è stato redatto applicando il principio della competenza finanziaria.

La competenza finanziaria è il criterio con il quale le entrate e le spese si riconducono al periodo amministrativo in cui sorge il diritto a riscuotere (accertamento) e l'obbligo a pagare (impegno).

In altre parole, il Bilancio di Previsione considera soltanto le spese da impegnare e le entrate da accertare riferite all'esercizio 2016 e non le spese ed entrate ricomprese nei residui.

Nella redazione del bilancio di previsione 2016 non si è fatto ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2015.

Verifica limiti Fondo di riserva

Il Fondo di riserva – quantificato in € 145.000,00 – rispetta il limite del 3% del totale delle spese correnti previsto dall'art. 8, comma 1, del regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei consorzi di bonifica. Le spese correnti, al netto del fondo di riserva, ammontano ad € 11.688.720,00 e l'incidenza del fondo sulle stesse è pari allo 1,22%.

Verifica limiti indebitamento

[Handwritten signatures and initials]

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 28/2002 è fatto divieto ai Consorzi di bonifica di ricorrere a qualsiasi forma di indebitamento verso banche e altre istituzioni finanziarie, a eccezione:

- a) dell'anticipazione da parte del tesoriere nella misura massima di quattro dodicesimi dell'ammontare annuo delle entrate previste dal bilancio di previsione;
- b) della contrazione di mutui o dell'accensione di altre forme di credito, di durata non superiore a venti anni, per il finanziamento di spese di investimento, fino ad un ammontare complessivo delle relative rate per capitale e interessi, calcolate al netto dei correlati contributi statali e regionali, non superiore al 15 per cento delle entrate previste nel bilancio preventivo annuale.

L'ente, come evidenziato nella relazione accompagnatoria al bilancio, rispetta i limiti di cui sopra: infatti l'importo delle rate di ammortamento dei mutui al netto dei contributi statali e regionali ammonta ad € 1.831.970,88, il totale delle entrate al netto delle partite di giro è pari ad € 24.171.577,14, e la percentuale di incidenza è pari al 7,57%.

Il debito residuo dei mutui stimato al 31 dicembre 2016 ammonta a complessivi € 24.846.268,60.

Investimento delle temporanee disponibilità di cassa

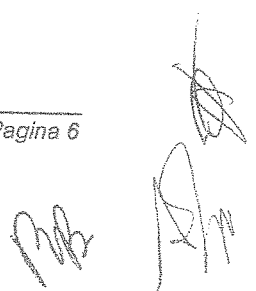
Nella relazione economico-programmatica sono stati illustrati gli strumenti finanziari in cui l'Ente ha investito la propria temporanea disponibilità di cassa (determinata dalle anticipazioni erogate dagli Enti pubblici deleganti le opere da eseguire) che presentano le seguenti caratteristiche fondamentali:

- minimo rischio;
- rendimenti superiori a quelli riconosciuti dal tesoriere;
- pronta liquidabilità.

Nella stessa relazione si manifesta il condivisibile intendimento di proseguire anche nel 2016 ad investire la liquidità disponibile in strumenti finanziari che presentino le caratteristiche sopra evidenziate.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori raccomanda:

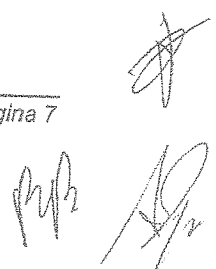


- di monitorare costantemente l'andamento della gestione mediante la verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi, intervenendo tempestivamente, se necessario, con apposite variazioni di bilancio;
- di mettere in atto tempestivamente tutte le azioni necessarie a garantire la riscossione dei contributi consortili, anche arretrati, relativi all'area geografica denominata "Bassa Pordenonese" iscritti nel capitolo 4 delle entrate;
- di procedere speditamente alla definizione degli accordi contrattuali con la società Calcestruzzi Zillo s.p.a. per garantire l'incasso dei corrispettivi per la relativa utenza iscritti nel capitolo 7 delle entrate;
- di monitorare costantemente la riscossione dei contributi consortili arretrati da parte del concessionario così da alleggerire l'entità dei relativi residui;
- di monitorare la gestione della cassa e accertarsi che gli investimenti della giacenza di cassa siano improntati sempre al principio della massima prudenza;
- di monitorare costantemente l'andamento dei flussi finanziari per fronteggiare possibili sfasamenti temporali tra il conseguimento delle entrate ed il sostenimento delle spese per l'esecuzione delle opere;
- di adottare le misure organizzative necessarie a migliorare l'efficienza e l'efficacia degli uffici, soprattutto con riferimento all'attuazione degli interventi previsti nel piano triennale delle opere, così da garantire le entrate programmate iscritte nel capitolo 11 e quelle connesse alla produzione di energia elettrica iscritte nel capitolo 10;
- di procedere ad elaborare un bilancio pluriennale che definisca gli obiettivi strategici dell'ente e programmi conseguenti misure operative atte a garantire la sostenibilità della gestione nel medio periodo.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori,

- dà atto che il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2016 è stato formato nel rispetto degli schemi previsti dalla normativa vigente e dalle metodologie proprie della contabilità finanziaria;



- dà atto che nella predisposizione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2016 sono stati rispettati i principi di annualità, universalità, integrità, veridicità, chiarezza, pareggio finanziario, confrontabilità e competenza;
- dà atto che il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2016 è stato redatto in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente;

ed esprime parere favorevole, per quanto di sua competenza, all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 e dei documenti allegati.

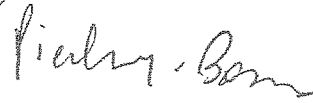
Pordenone, 26 novembre 2016

Il Collegio dei Revisori

Pacella dott. Luca (Presidente)



Pierluigi dott. Basso (Revisore)



Antonella dott.ssa Zampieron (Revisore)

